

DOMANDA D'INSERIMENTO ALL'ALBO FORNITORI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA

Allegato A del Bando per l'istituzione di un Albo fornitori presso l'Accademia di Belle Arti di Brera - Milano

**Spett.le
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA
Alla c.a. dell'Ufficio Gare e Contratti**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ prov. _____
indirizzo _____ cap _____
in qualità di (indicare la carica) _____
dell'Impresa _____
con domicilio fiscale nel comune di _____ prov. _____
via _____ n. _____ cap _____
tel. _____ fax _____ cell. _____
e-mail _____
cod. fiscale _____ partita IVA _____

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge

CHIEDE

l'iscrizione all'Albo fornitori delle ditte e delle imprese di fiducia istituito dall'Accademia di Belle Arti di Brera, ai sensi del Bando registrato al n. 5332/B6 del registro di protocollo - parte uscite - della stessa Accademia in data 14 maggio 2013, per l'eventuale affidamento mediante parametrizzazioni informali o procedure in economia (cottimo fiduciario), di lavori, forniture e servizi, per le seguenti categorie merceologiche o gruppi:

A) FORNITURA BENI di approvvigionamento e specificatamente le seguenti categorie:

COD. _____ ; _____ (vedi elenco categorie)
(AGGIUNGERE ALTRE RIGHE NEL CASO SI VOGLIA PRESENTARE DOMANDA PER PIÙ CATEGORIE)

B) FORNITURA SERVIZI e specificatamente per le seguenti categorie:

COD. _____ ; _____ (vedi elenco categorie)
(AGGIUNGERE ALTRE RIGHE NEL CASO SI VOGLIA PRESENTARE DOMANDA PER PIÙ CATEGORIE)

A tal fine, reso edotto delle sanzioni penali previste dalla legge, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la propria responsabilità e sotto comminatoria delle sanzioni sopra indicate:

DICHIARA

- di aver preso conoscenza del contenuto del Bando istitutivo dell'Albo fornitori e di accettare, tutte le condizioni ivi previste, le sue successive modifiche e gli eventuali altri atti di disciplina adottati dall'Accademia;
- che è consapevole che l'eventuale iscrizione all'Albo fornitori è intesa unicamente a costituire una banca dati di operatori referenziati presso la quale attingere nel caso di eventuali affidamenti dell'Istituto, e che l'iscrizione in sé non comporta alcun diritto, né aspettativa o interesse qualificato dell'operatore economico a contrattare con l'Amministrazione;
- che comunicherà senza indugio all'Accademia la perdita o variazione dei requisiti necessari in base alla legge per l'ammissione nell'Albo fornitori e per l'esecuzione dei contratti pubblici, l'eventuale sopravvenienza di cause ostative ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, la perdita o la variazione di requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 39 del predetto decreto, la perdita o la variazione in ordine ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa di cui agli artt. 41 e 42 del predetto decreto, nonché comunque ogni altro evento idoneo ad influire sui requisiti dichiarati in questa sede, e/o accertati dall'Amministrazione in sede di verifiche a campione e/o in sede di aggiudicazione degli eventuali contratti;
- di essere altresì a conoscenza che la stipula di eventuali contratti con l'Accademia sarà condizionata all'effettiva attestazione dei requisiti necessari per l'affidamento, sulla base delle indicazioni e delle richieste che perverranno dall'Amministrazione e salvo diversa determinazione della medesima per i casi di urgenza di acquisizione delle relative prestazioni;
- che è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), n. 2) del D. Lgs. 81/08, e dell'Allegato XVII al predetto decreto, e che, pertanto:

1. ha provveduto alla redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08, o a rendere autocertificazione ai sensi dell'art. 29, comma 5, del predetto Decreto;
 2. non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08;
- che il proprio rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 81/08, è il Sig. _____;
 - che la propria azienda detiene tutte le autorizzazioni amministrative, i nulla osta, le licenze, i pareri ed i permessi, comunque denominati, necessari per l'esercizio della propria attività e che si trova in condizione di affidabilità morale, strutturali ed organizzative tali da poterne mantenere il possesso ai sensi di legge;
 - di essere consapevole che è necessario produrre, in allegato alla presente, copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
 - di essere pienamente in possesso dei requisiti speciali eventualmente imposti dalle normative di settore per la prestazione di determinate tipologie di servizi o la cessione di determinati beni;
 - di essere in regola con quanto previsto dall'art. 37 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con L. 122 del 30 luglio 2010, e relative disposizioni di attuazione di cui al D.M. del 14 dicembre 2010, in tema di antiriciclaggio;
 - qualora si tratti di società o di soggetto collettivo, di essere regolarmente e validamente organizzato in base alla legislazione italiana o a quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
 - che manterrà in ogni caso il massimo riserbo su tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza in occasione e/o nel corso della presente procedura di iscrizione all'Albo fornitori, e di successive eventuali procedure di gara, affinché mantengano il proprio carattere segreto e/o riservato, ai fini della più piena tutela degli eventuali diritti di privacy industriale interessati e del riserbo sui dati non diffondibili ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali");
 - che, ai sensi e per gli effetti del precedente D. Lgs. 196/03, con la sottoscrizione della presente dichiarazione e la partecipazione alla procedura, acconsente al trattamento dei dati forniti per le finalità di svolgimento della procedura e dei procedimenti conseguenti;
 - che, in caso di partecipazione alle procedure di gara, terrà conto, nella formulazione delle offerte, degli oneri derivanti dall'osservanza delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
 - che, in caso di partecipazione alle procedure di gara, l'offerta economica che andrà a rappresentare all'Accademia farà espressa menzione dei costi della sicurezza a proprio carico quale eventuale appaltatore, ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs. 163/06, e che i medesimi risulteranno ponderati e congrui rispetto alle prestazioni richieste ed alla normativa di settore;
 - che porrà in essere tutte le misure preventive e doterà la propria organizzazione di tutti gli strumenti idonei a prevenire incidenti sui luoghi di lavoro, e a garantire la sicurezza e l'incolumità del proprio personale, per le parti di propria competenza;
 - che non parteciperà alle procedure di affidamento con altra impresa rispetto alla quale si trovi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione dovesse comportare l'imputabilità ad un unico centro decisionale delle offerte che saranno presentate;
 - che non è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 356 del 7 agosto 1992, o della L. 575 del 31 maggio 1965, affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

[oppure]

che è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 356 del 7 agosto 1992, o della L. 575 del 31 maggio 1965, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, in base al seguente provvedimento:

Numero e anno del provvedimento di sequestro o di confisca	Giudice emittente	Natura del provvedimento	Nominativo del custode o dell'amministratore giudiziario o finanziario
_____ / ____		<ul style="list-style-type: none"> • art. 12-sexies della L. 356/92 • L. 575/65 	

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non risultano pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tali stati;
- che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della L. 1423 del 27 dicembre 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575 del 31 maggio 1965, nei confronti del titolare dell'Impresa o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; nei confronti dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; nei confronti dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; nei confronti dei propri amministratori muniti di potere di rappresentanza, del proprio direttore tecnico, del socio unico (persona fisica) ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) per le società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- che, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 203 del 12 luglio 1991, non risulti non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo il ricorso dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 689 del 24 novembre 1981, sulla base delle risultanze emergenti dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente all'invio del presente documento;

- che è consapevole della necessità di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali sia stato conseguito il beneficio della non menzione, relativamente al titolare dell'Impresa o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; ai soci o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai propri amministratori muniti di potere di rappresentanza, al proprio direttore tecnico, al socio unico (persona fisica) ovvero al socio di maggioranza (persona fisica) per le società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- che, ai fini della declaratoria obbligatoria di cui al precedente punto, è consapevole che non è tenuto ad indicare le condanne penali:
 - quando il reato è stato depenalizzato;
 - per le quali è intervenuta la riabilitazione;
 - quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
 - in caso di revoca della condanna medesima;
- che non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18, nei confronti del titolare dell'Impresa o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; nei confronti dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; nei confronti dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; nei confronti dei propri amministratori muniti di potere di rappresentanza, del proprio direttore tecnico, del socio unico (persona fisica) ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) per le società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

[ovvero, qualora tali pronunce siano intervenute]

che verso i seguenti soggetti ancora in carica sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti penali di condanna:

[attenzione: indicare tutti i provvedimenti di condanna relativi ai soggetti di cui al precedente punto, eccettuati i reati depenalizzati, e quelli per i quali è intervenuta riabilitazione, dichiarazione di estinzione o revoca della condanna]

Cognome, nome e carica ricoperta	Luogo e data di nascita	Tipologia provvedimento	Data e numero	Giudice emittente	Reato

- che nell'anno antecedente la data di invio del presente documento, non sono state sostituite le figure del titolare o del direttore tecnico in caso di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico in caso di società collettiva, dei soci accomandatari e del direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico (persona fisica), ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) per le società con meno di quattro soci, in caso di altro tipo di società;

[ovvero, qualora tali sostituzioni siano intervenute]

che nell'anno antecedente la data di invio del presente documento è stata sostituita la figura dei seguenti soggetti:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta	Giorno, mese e anno di sostituzione

e che non è stata pronunciata, a carico del predetto o dei predetti soggetti, alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;

[ovvero, qualora siano intervenute sia la sostituzione dei predetti soggetti che le predette pronunce del Giudice penale]

che nell'anno antecedente la data di invio del presente documento è stata sostituita la figura dei seguenti soggetti:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta	Giorno, mese e anno di sostituzione

e che sono stati pronunciati a carico del medesimo o dei medesimi i seguenti provvedimenti penali:
 [attenzione: indicare tutti i provvedimenti di condanna relativi ai soggetti di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, eccettuati i reati depenalizzati, e quelli per i quali è intervenuta riabilitazione, dichiarazione di estinzione o revoca della condanna]

Tipologia provvedimento	Data e numero	Giudice emittente	Reato

ma che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, consistita in:

--

- che non sussistono condanne a carico del titolare dell'Impresa o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; a carico dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; a carico dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; a carico dei propri amministratori muniti di potere di rappresentanza del proprio direttore tecnico, del socio unico (persona fisica) e del socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, per le quali i medesimi abbiano beneficiato della non menzione;

[ovvero, qualora i soggetti medesimi abbiano beneficiato della non menzione per condanne]

che, tra il titolare dell'Impresa o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; tra o i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; tra i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; tra gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico (persona fisica) e il socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, i sotto indicati soggetti:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta

hanno usufruito del beneficio della non menzione in relazione ai seguenti provvedimenti di condanna:

Tipologia provvedimento	Data e numero	Giudice emittente	Reato

- di essere in regola rispetto alla normativa antimafia;
- di non aver subito, nell'anno antecedente la data di invio del presente documento, accertamento definitivo della violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i., e di non versare in tale violazione;
- di non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Amministrazione che avvia la procedura, né grave errore nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Accademia;
- di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, non risulta l'iscrizione nel Casellario Informatico istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 163/06, comma 10, da più di un anno, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68 del 12 marzo 1999, disciplinante le norme che regolano il diritto al lavoro dei soggetti disabili;

[ovvero, per il caso di soggezione alla predetta legge]

di essere in regola rispetto a quanto stabilito dalla L. 68 del 12 marzo 1999 in materia di assunzioni di soggetti disabili;

- di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ivi compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con modificazioni dalla L. 248 del 4 agosto 2006;
- di non essere destinatario della sanzione dell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 32-ter e 32-quater del codice penale;
- di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti, o nei confronti dei propri soci in caso di cooperativa, condizioni normative e retributive non deteriori e/o inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi relativi al luogo in cui si trova la propria sede, nonché di rispettare le forme e le procedure previste in materia dalla L. 55 del 19 marzo 1990 e s.m. i.;
- che, in caso di eventuale aggiudicazione di appalti, darà integrale applicazione alle norme previste dalla contrattazione nazionale collettiva e negli accordi locali integrativi, in vigore per settore, tempo e zona in cui si svolgeranno le prestazioni oggetto del Contratto;
- di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori debitamente accertati, ai sensi degli artt. 43 e 44, comma 11, del D. Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, comportanti l'esclusione dalle gare;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della L. 383 del 17 ottobre 2001, non si è avvalso dei piani di emersione ivi previsti;

[ovvero, nel caso di impiego dei piani di emersione]

che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 17 ottobre 2001, si è avvalso dei piani di emersione ivi previsti, e che il periodo di emersione si è concluso;

- che, per le prestazioni eventualmente affidate in subappalto, praticherà gli stessi prezzi unitari risultanti dall'affidamento dell'appalto, con ribasso non superiore al venti per cento, fatta eccezione per gli oneri della sicurezza, che verranno corrisposti alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- che, in caso di partecipazione a procedure di gara, la propria offerta sarà improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e che conformerà i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non ha posto in essere né praticato intese restrittive della concorrenza ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e ss. del Trattato CE e le disposizioni di cui alla L. 287 del 10 ottobre 1990;
- che sarà tenuto a trasmettere, prima dell'eventuale avvio delle prestazioni, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi e infortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui all'art. 131 del D. Lgs. 163/06, ove necessario in ragione dell'oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- che comunicherà all'Accademia qualunque tentativo di turbativa, nonché qualunque irregolarità o illecito nelle fasi di svolgimento della procedura e/o in quelle di esecuzione del Contratto;
- di essere consapevole che i contenuti tutti della presente dichiarazione potranno essere oggetto di verifica a cura dell'Accademia in ogni momento, anche mediante accertamenti a campione, nonché nei casi previsti dall'art. 48 del D. Lgs. 163/06, con le conseguenze previste in tale articolo per il caso di mancata prova o prova non conforme a quanto qui dichiarato;
- di essere iscritto alla Camera di Commercio/Industria/Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ in data _____;
- di svolgere attività in questo settore da anni _____ (minimo 3);
- di non aver avuto, in esito a precedenti affidamenti di opere, relazioni negative dei collaudatori;

DICHIARA INOLTRE

Che l'Impresa è in possesso della certificazione Iso 9001:2000 riguardo alle proprie attività? [si] [no]

Che l'Impresa è titolare di convenzione Consip? [si] [no]

Se sì, quale? _____

Ai sensi dell'art. 2 comma 11 della L. 191 del 16.06.1998, di aver sottoscritto personalmente le dichiarazioni supportate (allegare fotocopia del documento di identità).

TIMBRO CON RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA

Firma _____

Data _____/_____/_____

In allegato:

- una breve presentazione dell'Impresa;
- un curriculum aziendale recante le tipologie dei servizi prestati e le referenze;
- il documento d'identità del legale rappresentante dell'Impresa che sottoscrive la domanda, o del suo delegato (in tal caso allegare copia della procura/delega).